

Dal 10 febbraio è online la Dichiarazione precompilata Iva

Pubblicato: Lunedì 13 Febbraio 2023



Dopo il 730 precompilato, già disponibile per dipendenti e pensionati, nuove semplificazioni fiscali arrivano anche per le Partite Iva. Ha preso infatti il via dal 10 febbraio la dichiarazione Iva precompilata, che consente a 2,4 milioni di imprese e professionisti di visualizzare e scaricare il proprio modello con i dati relativi all'anno d'imposta 2022 inseriti direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Per i contribuenti della Lombardia sono state predisposte circa 390mila dichiarazioni. Dal 15 febbraio sarà poi possibile modificare il modello, integrarlo e procedere all'invio. La nuova funzionalità, disponibile nel portale "Fatture e corrispettivi" consente anche di calcolare e pagare l'imposta ed eventualmente di inviare una dichiarazione correttiva o integrativa. Si possono inoltre importare nei propri sistemi gestionali i dati precompilati, in modo da poterli confrontare con quelli contenuti nei propri data base. La dichiarazione annuale si aggiunge agli altri documenti precompilati per le Partite Iva e resi disponibili dal secondo semestre 2021, come i registri e le comunicazioni delle liquidazioni periodiche (Lipe).

La platea interessata – Il servizio è disponibile per le imprese e i lavoratori autonomi che rientrano nella platea definita dai provvedimenti dell'8 luglio 2021 e del 12 gennaio 2023. In particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, con esclusione di alcune categorie come quelle che operano in particolari settori di attività o per i quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (ad esempio, editoria, vendita di beni usati, agenzie di viaggio). Con il provvedimento dello scorso gennaio sono stati inoltre inclusi nella platea, tra gli altri, i produttori agricoli (o coloro che svolgono attività agricole connesse) e gli agriturismi. Per i contribuenti della Lombardia, sono state predisposte circa 390mila dichiarazioni Iva precompilate, di cui 138.772 per la provincia di Milano, 52.774 per quella di Brescia, 40.556 per quella di Bergamo. Seguono la provincia di Monza e Brianza con 32.266 dichiarazioni, Varese con 28.901, Como 20.989, Pavia 19.650, Mantova 18.098, Cremona 12.494, Lecco 11.232, Lodi 7.022 e infine Sondrio con 6.942.

Come visualizzare la propria Precompilata Iva – Per visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale "Fatture e corrispettivi" e accedere alla sezione dedicata ai Documenti IVA precompilati in cui è presente la nuova sezione "Dichiarazione annuale IVA". Dal 15 febbraio, sarà poi possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri che non sono precompilati, inviare la dichiarazione ed effettuare il pagamento dell'imposta da versare con addebito diretto sul proprio conto, o in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie. Per tutte le informazioni sulle nuove funzionalità è possibile consultare la sezione informativa e di assistenza dedicata ai documenti Iva precompilati disponibile sempre all'interno del portale.

Qual è la fonte dei dati precompilati dall'Agenzia – La bozza della dichiarazione Iva è stata elaborata grazie ai dati dei registri Iva precompilati, anche se non validati, ai dati dei corrispettivi giornalieri trasmessi telematicamente, a quelli della dichiarazione Iva dell'anno d'imposta precedente e ad altre informazioni presenti in Anagrafe tributaria (per esempio, i versamenti con F24).

Cosa si può fare con il nuovo servizio – È possibile modificare, integrare e inviare i dati riportati nei differenti quadri e righe della dichiarazione, ma anche scaricare la dichiarazione elaborata per poterla confrontare con i dati presenti nei propri applicativi. È possibile inoltre procedere al pagamento dell'Iva

a debito, scegliendo la data di versamento, il numero delle rate in cui suddividere il pagamento, calcolare l'importo totale da versare (comprensivo di eventuale maggiorazione e interessi) e il dettaglio delle eventuali rate. Il nuovo servizio consente, eventualmente, di inviare una dichiarazione correttiva o una dichiarazione integrativa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it